

INFORMATIVA PER SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito del Progetto "Scuola Sicura" la Regione Piemonte tra le attività di controllo dell'epidemia Covid-19 e di tutela della salute Pubblica, ha posto l'indicazione al ricorso di uno screening con impiego di test salivari antigenici rapidi per l'identificazione dei casi Covid-19, assicurando che ciò avvenga all'interno di un ambito di sicurezza, di correttezza clinica e di tracciabilità, legate alla sorveglianza della diffusione del virus SARS-CoV-2 ed in offerta gratuita. I test verranno eseguiti all'interno dell'ambito scolastico

SARS-CoV-2 è un virus appartenente alla famiglia dei Coronavirus, responsabile, in talune circostanze, della Sindrome Acuta severa delle vie respiratorie (Sars). L'infezione da questo virus può comportare un'iniziale risposta immunitaria dell'ospite senza sviluppo di alcuna malattia (i soggetti risultano asintomatici, come accade nella grande maggioranza dei casi), oppure una reazione minima con sintomi quali pseudo raffreddore, mal di gola, perdita della capacità di percepire odori, o in taluni casi, con sintomi di interessamento del tratto intestinale (diarrea, nausea). In alcuni casi l'infezione evolve in malattia più importante a carico delle basse vie respiratorie con sintomatologia quale tosse secca, respiro corto, senso di debolezza, e sintomi pseudo influenzali come dolori muscolari, possibile espressione di una polmonite interstiziale.

QUALI SONO GLI SCOPI DELLO SCREENING? L'attività di screening nelle fasce di popolazione target del presente progetto è un fondamentale contributo alla lotta alla pandemia.

OBIETTIVI:

- 1) monitoraggio della diffusione di eventuali contagi all'interno delle classi;
- 2) contenimento tempestivo del contagio.

Lo screening potrà individuare precocemente eventuali casi, anche asintomatici, nelle classi di riferimento; lo screening sarà a cura dell'ASL di riferimento, con raccordo operativo tra il SISP Scuola delle ASL e il Referente COVID Scolastico.

L'adesione è su base volontaria e avrà cadenza quindicinale.

Alla luce degli scopi epidemiologici ed organizzativi, è previsto come test di primo livello l'utilizzo di tampone salivare antigenico rapido. In caso di positività al test salivare antigenico rapido verrà eseguito, nel più breve tempo possibile, il tampone molecolare rinofaringeo che potrà confermare o meno la presenza del virus SARS-CoV-2.

COSA SIGNIFICA UN TEST SALIVARE ANTIGENICO RAPIDO POSITIVO? Un test salivare antigenico rapido positivo indica che l'organismo potrebbe avere un'infezione in atto da parte del virus SARS-CoV-2. Per questo motivo si devono applicare da subito le misure contumaciali (isolamento del bambino e quarantena per i famigliari e contatti stretti) previste dalla normativa vigente. Una persona con un test salivare rapido antigenico positivo si deve sottoporre ad un tampone rinofaringeo di tipo molecolare per confermare tale rilievo.

Un test salivare rapido antigenico negativo indica, invece, con un discreto livello di probabilità che l'organismo non è venuto a contatto con il virus SARS-CoV-2, ma non è assoluta garanzia dell'assenza di infezione da SARS-CoV-2.

COME FUNZIONA? Il test prevede la raccolta di materiale biologico (saliva) in apposito contenitore e una successiva procedura che verrà illustrata al momento della consegna del test stesso.

È necessario seguire alcune accortezza prima della raccolta del campione: non aver fumato, non aver lavato i denti, non aver bevuto e mangiato cibo o gomma da masticare nei 30 minuti precedenti l'esecuzione del test. Il prelievo di materiale biologico sarà sempre eseguito da personale sanitario o volontario adeguatamente formato, utilizzando materiale sterile monouso.

QUALI SONO LE POSSIBILI COMPLICANZE? Non sono previsti effetti collaterali.

L'ASL Biella, abilitata allo svolgimento del test, eseguirà i test salivari rapidi antigenici direttamente presso l'Istituto Scolastico di appartenenza. Verranno raccolti e registrati i suoi campioni in questa indagine insieme ai suoi principali dati identificativi (data di nascita, residenza, eventuale amministrazione di appartenenza) ed eventuali sintomi riferibili a COVID-19: tutto ciò verrà utilizzato e trattato limitatamente allo scopo espresso dalla D.G.R. 209/2020, esclusivamente per il periodo di tempo necessario alla gestione delle azioni utili a contrastare l'emergenza COVID-19. I campioni ed i dati correlati saranno trattati e conservati nelle strutture deputate e non ceduti in nessun modo a terzi, in linea con il GDPR 2016/679, con il D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018 e secondo le disposizioni specifiche in materia emergenziale (es. art. 14 del DL n.14 9/03/2020 e 17 bis del DL 18/2020 come introdotto dalla L. 27/2020 s.m.i.).

SONO OBBLIGATO A PARTECIPARE? La partecipazione è volontaria e non vi è, dunque, alcun obbligo da parte Sua a partecipare se non lo desidera.